

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Massimo Piccoli

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Piccoli dott. Massimo revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 31/10/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 31/10/2013 con delibera n. 102 e i relativi seguenti allegati obbligatori;
- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 del A.A.T.O., ATO VICENTINO R.U., della Società Impianto Berico Tesina S.r.l., del C.I.A.T., della Società Vicenza Nord Servizi s.r.l., dell' A.I.M. Vicenza Acqua S.p.A e del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino;
- la proposta di delibera relativa alla tariffa igiene ambientale per l'anno 2013;
- delibera della GC n. 44 del 04/06/2012 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs 267/2000, art. 35, c. 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, c 8 L. 448/2001);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)
- limite massimo di spesa disposti dall'art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- delibera della Giunta Comunale n. 102 del 22.10.2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme della strada;
- proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'IMU come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201/06.12.2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- delibera della Giunta Comunale n. 81 del 01.10.2012 con la quale sono state prorogate per gli anni 2013 - 2014 e 2015 le concessioni per la gestione dei servizi "Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni" e "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche";

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- vista l'attestazione espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- visto il regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30.09.2012 la delibera n. 17 del 25.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
-

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno e al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2011 per € 133.200,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese correnti.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	2.904.395,15	Titolo I: Spese correnti	3.356.538,36
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della Regione e di altri Enti Pubblici	533.775,87	Titolo II: Spese in conto capitale	148.422,38
Titolo III: Entrate Extratributarie	489.559,93		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	221.442,38	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	2.674.077,59
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.000.000,00		
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	356.860,00	Titolo VI: Spese per servizi per conto di terzi	356.860,00
Totale	6.506.033,33	Totale	6.535.898,33
Avanzo di amministrazione 2012	29.865,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	6.535.898,33	Totale complessivo spese	6.535.898,33

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.927.730,95	
Spese correnti titolo I	3.356.538,36	
Differenza parte corrente (A)		571.192,59
Quota capitale amm.to mutui	674.077,59	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		674.077,59
Differenza (A) - (B)		- 102.885,00

Tale differenza *negativa* è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2012 per finanziamento spese non ripetitive	29.865,00
-da plusvalenze	
- altre: quota parte delle entrate per permessi a costruire	73.020,00
Totale	102.885,00

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni, previsto al titolo IV delle entrate, è destinato al finanziamento della spesa corrente per una percentuale pari al 60,85%, di cui il 25% per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale ed la restante percentuale per spese correnti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per contributo per assegno di cura	55.000,00	55.000,00
Per contributi regionali per fornitura libri scuole e borse di studio	10.000,00	15.500,00
Per contributo regionale fondo sociale assegnatari E.R.P.	500,00	500,00
Per contributo regionale servizi infanzia e adolescenza	4.000,00	6.000,00
Per contributo regionale abbattimento barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00
Per contributo regionale sostegno locazione	20.000,00	22.600,00
Per contributo regionale a favore famiglie numerose	5.000,00	5.000,00
Per contributo regionale sostegno famiglie monop. e in difficol.	25.000,00	25.000,00
Per contributo regionale rimb. danni privati ed imprese alluvione	2.000,00	2.000,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse (permessi a costruire e sanzioni)	46.980,00	
Totale mezzi propri		46.980,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
-contributi statali		
- contributi regionali	101.442,38	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (rimborsi da terzi)	-	
Totale mezzi di terzi		101.442,38
TOTALE RISORSE		148.422,38
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		148.422,38

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

E' stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, vincolato per spese correnti, effettivo in quanto è già stato approvato il rendiconto 2012, finalizzato alle spese del Fondo svalutazione crediti.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.u.e.l. nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.804.175,81	
Spese correnti titolo I	3.180.861,25	
Differenza parte corrente (A)		623.314,56
Quota capitale amm.to mutui	694.914,56	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		694.914,56
Differenza (A) - (B)		- 71.600,00

La differenza negativa è finanziata con quota parte delle entrate per permessi a costruire.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del T.u.e.l. nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.805.301,37	
Spese correnti titolo I	3.088.741,91	
Differenza (A) - (B)		716.559,46
Quota capitale amm.to mutui	716.559,46	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		716.559,46
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Lo schema di programma per gli anni 2012/2014 è stato adottato con delibera G.C. n. 42 del 04/06/2012. Lo schema di programma è stato successivamente modificato con delibera di Giunta.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con delibera di G.C. n. 44 del 04/06/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi prevede una riduzione della spesa.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire, motiva e spiega le scelte, gli obiettivi e le finalità che si intende conseguire;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo programmatico per il triennio calcolato è il seguente:

- per l'anno 2013: Euro + 193.239,59
- per l'anno 2014: Euro + 211.269,15
- per l'anno 2015: Euro + 211.269,15

L'apposito prospetto, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

I.M.U.

Verranno deliberate per l'anno 2013, nuove aliquote, ai sensi della normativa di legge. L'entrata prevista pari ad € 1.233.927,00 è stata determinata tenendo conto delle stime ministeriali dopo verifica finale del gettito 2012 e diminuendo lo stesso per la quota pari al rimborso a ristoro del mancato gettito IMU relativamente alla rata di acconto 2013 con riferimento alle abitazioni principali, terreni agricoli, fabbricati strumentali all'attività agricola e fabbricati IACP e Cooperative.

L'importo così determinato è stato aumentato in relazione allo sforzo fiscale (aumento di aliquote) che interesserà la manovra tariffaria del Comune per il corrente anno. La previsione è in linea con le disposizioni legislative attualmente in vigore.

Addizionale Comunale IRPEF

L'entrata prevista pari ad € 440.711,00 risulta dall'applicazione di nuove aliquote che verranno deliberate.

Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni.

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è rispettivamente stimata in € 8.800,00 ed € 6.700,00. Il servizio è affidato da anni in concessione.

T.A.R.E.S.

In base al disposto del comma 4-quater, dell'art. 5 del decreto legge n. 102/2013, convertito in legge in data 24 ottobre 2013", sono state mantenute per l'anno 2013 le stesse tariffe in vigore per l'anno 2012, determinate dai costi del piano finanziario approvato nel medesimo anno.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013, l'importo di € 615.578,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale, di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n. 228, è stato previsto per € 532.829,23.

Altre entrate tributarie

Il gettito per altre entrate tributarie di € 62.350,00 relative all'addizionale comunale consumo energia elettrica e all'I.C.I., riguarda incassi riferiti agli esercizi precedenti.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il contributo per gli interventi dei Comuni e delle Provincie (ex fondo sviluppo investimenti) è stato inserito in bilancio, su base 2012, per € 19.129,64=;

Alla voce " Contributi vari dello stato" è stato iscritto un importo pari a € 310.288,23 ripartito come segue:

- € 284.733,98= quale contributo a titolo di rimborso del minor gettito IMU per l'anno 2013;
- € 25.402,25= quale contributo compensativo IMU su immobili comunali;
- € 152,00= quale spettante per specifiche disposizioni di legge.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative del codice della strada relativi alla competenza 2013, in quanto il Comune ha aderito al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino; i proventi delle violazioni al Codice della Strada sono pertanto destinati a finanziare i costi del Consorzio stesso.

L'importo riportato di € 31.896,50 riguarda l'iscrizione a ruoli degli accertamenti per infrazioni dell' anno 2010 non riscossi.

COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 5.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere.

Rimborso spese per servizio idrico integrato

La somma prevista in bilancio in € 98.352,28 riguarda esclusivamente il rimborso della rata di ammortamento dei mutui per l'anno 2013 da parte dell'ente gestore.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Alienazione di beni immobili

Non sono previste alienazione di beni patrimoniali.

Contributi dalla Regione

Sono previsti contributi straordinari per la costruzione e l'ampliamento di un immobile a servizio degli impianti sportivi per € 100.000,00 e contributi per piste ciclabili per € 1.442,38.

Contributi per permesso a costruire

La quantificazione dell'entrata per contributi per permessi a costruire è stata effettuata sulla base dell'avvio di strumenti attuativi approvati.

Assunzione di prestiti

Per il 2013 l'Ente non ha previsto assunzione di mutui.

A titolo informativo il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, come successivamente modificato è indicato dalla tabella seguente.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.756.744,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	300.539,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	224.944,21
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,99%

Importo teorico impegnabile per interessi su nuovi mutui euro 75.595,32.

Anticipazioni di cassa

Il limite del 25% delle entrate correnti del ricorso all'anticipazione di tesoreria, disciplinato dal D.Lgs. 267/2000, per l'esercizio 2013, con entrate di competenza accertate nell'anno 2011 relativamente ai primi tre titoli, al netto di quelle "una tantum" e delle poste correttive, di € 3.756.744,11=, è di € 939.186,03=, pari ai 3/12 delle predette entrate.

Con D.L. n. 35 del 08.04.2013, convertito nella L. n. 64/06.06.2013 tale limite massimo del ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato ampliato di altri 2/12 delle entrate, sino alla data del 30 settembre 2013.

Questo Comune può quindi ricorrere all'anticipazione di tesoreria per i 5/12 delle entrate con un limite massimo di € 1.565.310,05=.

SPESE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti più significative risulta il seguente:

Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013, riferita a n. 20 dipendenti a tempo indeterminato, più il Segretario Comunale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione per gli interventi 02/03/04 per l'anno 2013 ammonta complessivamente ad euro 1.587.463,33.

Trasferimenti

Le spese per trasferimenti ammontano complessivamente ad euro 706.360,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come modificato dalla Legge 99 del 09.08.2013, di conversione del D.L. 76 del 28.06.2013, all'art. 11-bis.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in corso, né ha mai avuto, contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Contratti di Leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 43.048,71 per oneri straordinari relativi a sgravi e restituzione di tributi e rimborso fondo sperimentale di riequilibrio maggiormente erogato .

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui, pari ad € 29.865,00, corrisponde ad una percentuale del 25% dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari ad euro 148.422,38 ed è pareggiata dalle entrate.

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.LGS. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti osserva che esiste un forte indebitamento dovuto ad investimenti effettuati nel passato e invita codesta Amministrazione a tenere monitorata la situazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2013 e relativi allegati

Bolzano Vicentino, 04 novembre 2013

IL REVISORE

Dott. Massimo Piccoli